



Castellana Sicula, 20 novembre 2021

*Ill.mo*

on. Gaetano GALVAGNO

Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana

SEDE

protocollo.ars@pcert.postecert.it

**Oggetto: Disposizioni concernenti l'istituzione zone franche montane in Sicilia - RICHIESTA INCONTRO;**

*Sig. Presidente,*

con la presente, a nome del Comitato regionale per l'istituzione delle Zone Franche Montane in Sicilia, siamo a **chiederLe un incontro per rappresentare il progetto di vita comune che abbiamo in cantiere, a favore del diritto di residenza nelle Terre alte della nostra Isola.**

I sottoscritti, in condivisione di impegno con 158 amministrazioni comunali delle Terre alte di Sicilia, con le organizzazioni regionali di categoria - datoriali e sindacali -, da tempo sollecitano la fiscalità di sviluppo quale misura di politica economica adottabile dal Parlamento siciliano per il rilancio delle zone interne dell'isola e così contrastare il lento processo di spopolamento che perdura da tempo.

Come è noto tale norma è integralmente compatibile con le vigenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali e comunitari.

In tal senso, nella seduta n° 162 del 17 dicembre 2019, l'Assemblea Regionale Siciliana ha approvato le "*Disposizioni concernenti l'istituzione delle zone franche montane in Sicilia*", quale legge voto da sottoporre, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto regionale, al Parlamento della Repubblica.

Al Senato, tale legge è stata annunciata nella seduta n° 189 dell'11 febbraio 2020 e il 6 maggio 2020, è stata assegnata alla Commissione Finanze e Tesoro in sede redigente e, per i rispettivi pareri (tutti rilasciati favorevolmente, la VI Commissione è in attesa di ricevere il parere della V) alle commissioni 1<sup>a</sup> (Aff. costituzionali), 5<sup>a</sup> (Bilancio), 10<sup>a</sup>

(Industria), 11<sup>a</sup> (Lavoro), 13<sup>a</sup> (Ambiente), 14<sup>a</sup> (Unione europea) e Questioni regionali.

Abbiamo motivo di ritenere che non ci può essere alcunché che ritardi il lavoro della VI Commissione, quindi del voto definitivo a Palazzo Madama e al proseguo dell'iter legislativo.

Tuttavia, il percorso si è bruscamente interrotto il 21 luglio u.s., a seguito delle dimissioni del presidente Draghi, con la conseguente paralisi dell'attività parlamentare.

A tal proposito abbiamo avuto un'interlocuzione con gli Uffici della VI Commissione Finanze e Tesoro del Senato della Repubblica e ci è stato riferito che per la ripresa dell'iter sarebbe opportuno che la S.V. Ill.ma inviasse una nota al presidente del Senato **nella quale, in condivisione di impegno, si manifesti l'auspicio della rapida ripresa dell'istruttoria, relativa all'Atto Senato n° 1708.**

Siamo sicuri che questa presidenza non mancherà di continuare a sostenere il comitato regionale nella faticosa battaglia di civiltà in atto che si protrae da oltre 2775 giorni.

Fiduciosi di un benevolo accoglimento della presente, l'occasione è gradita per porgere referenti saluti.

### *I coordinatori del comitato regionale*

*Vincenzo Lapunzina*  
presidente associazione zone franche montane Sicilia



*Filippo Ricciardi*  
sindaco di Limina  
per i sindaci interessati alla norma